

Sulla strada – Rassegna stampa 12 settembre 2011

...è giunto settembre, ed è giunta anche la 30^a edizione de "Le Giornate della Polizia Locale" che vedrà impegnato lo staff Asaps in un'interessantissima sessione speciale, quest'anno dedicata alle tematiche dell'immigrazione. Nei giorni della manifestazione, che si svolgerà da 14 al 17 settembre nella splendida cornice del Palazzo dei Congressi di Riccione, la nostra associazione sarà presente con uno stand espositivo dove vi attendiamo numerosi per proporvi le novità, e sono tante, della campagna adesioni 2012... è con tali motivazioni che, solo per alcuni giorni "Sulla strada – rassegna stampa" non andrà, per così dire, in onda... ma tornerà puntualmente al termine degli impegni congressuali... ma per adesso vi aspettiamo nella Perla dell'Adriatico...

PRIMO PIANO

**Se l'assicurazione è un optional: 4mila veicoli sequestrati in città nel 2011
Nell'occhio del ciclone autoveicoli, motoveicoli, camion e persino autobus destinati al trasporto di studenti in gita scolastica. L'assenza di copertura assicurativa punita con una multa fino ai tremila euro**

di Viviana Graniero

NAPOLI 12.09.2011 - 4mila veicoli sequestrati nel 2011: erano privi di assicurazione. Ancora un triste record di illegalità per Napoli e provincia: sono 4mila i veicoli sequestrati dall'inizio del 2011 perché privi di copertura assicurativa. In tutta la Campania il numero totale dei veicoli sequestrati per la stessa ragione è di 6315. Napoli al primo posto seguita con i 1000 di Salerno, 900 di Caserta, 250 di Avellino e 65 di Benevento. Il dato, come leggiamo da Il Mattino, si riferisce ai veicoli sequestrati unicamente dalla Polizia Stradale e che se a questo si aggiungesse quello dei sequestri effettuati da carabinieri, guardia di finanza e polizia locale e municipale, la cifra potrebbe persino raddoppiare. A quanto pare nessun tipo di veicolo si è rivelato esente da questo tipo di pratica: i sequestri hanno riguardato autoveicoli, motoveicoli, camion e persino autobus destinati al trasporto di studenti in gita scolastica o dipendenti di aziende. La principale causa di questo stato diffuso di illegalità sembrerebbe essere la morsa sempre più stringente del rincaro assicurativo partenopeo, eppure è ovvio che questa non può essere una ragione sufficiente a delinquere in modo tanto grave e soprattutto pericoloso. Inoltre è da sottolineare che questo modo di trovare 'scappatoie' ad un problema certo esistente non fa che riversarsi su tutti (e sono tanti) quei napoletani onesti che pagano regolarmente quanto dovuto e cercano altri modi legittimi di protestare contro un abuso e un'ingiustizia. La pratica della mancata copertura assicurativa sta velocemente scalzando la vecchia di esibire un tagliando assicurativo fasullo, perché mentre la contraffazione del contrassegno è un reato penale e prevede la confisca del veicolo, l'assenza di copertura assicurativa è punita esclusivamente con una multa che può variare dagli 800 ai tremila euro. Un rischio ovviamente minore. Napoli, 4mila veicoli sequestrati nel 2011: erano privi di assicurazione. È certo che la situazione delle assicurazioni per i veicoli di Napoli e provincia sia da denunciare, tant'è che nel mese di luglio a Palazzo San Giacomo si è tenuto un incontro aperto a cittadini e comitati proprio per esaminare proposte alternative e porre in essere nuove strategie per aiutare gli automobilisti, ma appare altrettanto ovvio che delinquere non è mai la soluzione, che si tratta di una pratica utile solo ad alimentare un circolo vizioso di cui le uniche vittime non sono altri che i tanti cittadini onesti.

Fonte della notizia: napolitoday.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidenti stradali: nel weekend 19 morti. Ritirate 839 patenti

ROMA, 12 set - E' di 19 deceduti, 5 dei quali con meno di 30 anni d'eta', il bilancio degli incidenti stradali dell'ultimo fine settimana. Nell'analogo weekend dello scorso anno si erano registrate 27 vittime. Gli incidenti mortali con coinvolgimento di veicoli a due ruote sono stati 12, poco piu' del 63% del totale; Poco piu' del 31% dei sinistri mortali e' derivato da perdita di controllo del veicolo da parte del conducente e nella fascia oraria 22-06 si sono verificati 2 incidenti mortali con 2 altrettanti deceduti. La Polizia Stradale ed l'Arma dei Carabinieri hanno attivato i consueti dispositivi di prevenzione e di vigilanza stradale impiegando, in totale,

34.796 pattuglie. Le stesse hanno proceduto a contestare 17.801 violazioni del Codice della strada con 24.393 punti decurtati, 839 patenti di guida e 465 carte di circolazione ritirate. Sono stati 16.571 i conducenti controllati, con etilometri e precursori, a verifica delle condizioni psico-fisiche durante la guida.

Fonte della notizia: asca.it

Forlì - Morti verdi: dati in aumento

Nel confronto tra luglio e agosto, crescita vicina al 33% per i decessi in contesto agricolo

FORLÌ 12.09.2011 - Al centro dell'indagine Asaps pubblicata in questi giorni ci sono le morti verdi. Infortuni sul lavoro in ambiente agricolo, che nel confronto tra luglio e agosto 2011 registrano un'impennata di decessi con una crescita di circa il 33%. Decessi in aumento, mentre non subiscono variazioni i dati relativi al numero esatto dei sinistri. "Nell'ottavo mese dell'anno - si legge nel rapporto - sono stati monitorati 43 incidenti col coinvolgimento di trattori agricoli, 1 in più rispetto al mese di luglio 2011. Sedici (37%) sono avvenuti su strada, mentre 27 (63%) hanno visto come teatro i campi, i boschi, i frutteti, in sostanza l'ambiente classico del lavoro degli agricoltori. Nei 43 sinistri, secondo i dati dell'osservatorio il Centauro - Asaps, hanno perso la vita 21 persone, a luglio le vittime furono 13, ad agosto 2010 furono 20. Delle 21 vittime 18 erano i conducenti del mezzo agricolo, 3 erano terzi coinvolti. Ventisei le persone rimaste ferite (38 a luglio), di cui 16 conducenti dei trattori, 1 trasportato sul trattore e 9 terzi coinvolti". Dai dati nazionali emerge come la regione più colpita sia l'Emilia-Romagna, con 8 casi su 43.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Sorpassi spericolati, perde 166 punti in una volta sola

12.09.2011 - 166 punti della patente decurtati in una volta sola. Il singolare record è toccato ad un 21enne piacentino residente in provincia, notato da una pattuglia della polizia stradale sabato sera sulla via Emilia Parmense all'altezza di Montale, mentre compiva una serie di spericolate manovre di sorpasso, obbligando i conducenti dei veicoli sorpassati e quelli provenienti dall'opposto senso di marcia a repentine manovre di spostamento ai lati della strada per evitare collisioni. Manovre eseguite fra l'altro in un momento di intenso traffico in entrambi i sensi di marcia. Gli uomini della Stradale si portavano all'inseguimento dell'auto, fermata nei pressi di Pontenure. Il giovane si vedeva così contestare una serie di verbali per divieto di sorpasso, sorpasso su dossi, mancato azionamento degli indicatori di direzione, circolazione contromano, con relativa decurtazione di punti. Trattandosi di soggetto neopatentato, i punti da decurtare sono stati per legge raddoppiati: il ragazzo ha così perso 166 punti in una volta sola.

Fonte della notizia: piacenzasera.it

L'auto scrive al governo Lettera aperta sulla crisi

"No all'aumento dell'IPT", appello pubblico ai deputati di tutte le associazioni della settore Automotive

12.09.2011 - Per una volta sono tutte insieme: ANFIA, ANIASA, ASSILEA, FEDERAUTO, UNASCA e UNRAE, le principali associazioni del mondo dell'auto hanno appena scritto una lettera aperta che appare oggi, in forma di avviso a pagamento, sulle pagine di Repubblica e del Corriere della Sera. Un appello "al buon senso", spedito dritto ai deputati, poco prima della discussione per la conversione in legge del decreto varato dal Governo contro la crisi e contenente, fra le altre disposizioni, l'aumento della IPT. "E' una misura che - come si spiega nella lettera - colpisce duramente gli automobilisti, sia per l'acquisto di autoveicoli nuovi che per l'usato, con un raddoppio della Imposta Provinciale di Trascrizione anche per vetture di larghissima diffusione. Tra l'altro, questo nuovo regime di tassazione andrà ad interessare solo i residenti delle regioni a Statuto ordinario, con un'inaccettabile disparità di trattamento -

quindi - rispetto ai residenti in Sicilia, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta e Province di Trento e Bolzano. Una cosa del genere non si era mai vista ed è un po' la testimonianza della disperazione in cui ormai versa il settore, abbandonato dal palazzo, inascoltato dal ministro delle attività produttive e spremuto da (testuale) "scelte politiche che vedono gli autoveicoli sempre e solamente come base imponibile e quasi mai come elemento di sviluppo".

Fonte della notizia: repubblica.it

"Il Governo abbandoni l'aumento dell'IVA"

Anche il Codacons si schiera a favore del settore auto

12.09.2011 - "Secondo i dati Istat resi noti oggi, la produzione industriale è scesa a luglio dello 0,7% su base mensile e dell'1,6% su base annua. Per il Codacons questi dati dimostrano quanto il Governo sia incosciente ad avere aumentato l'Iva dal 20 al 21%, una decisione irresponsabile che da un lato colpisce le famiglie numerose che consumano di più e dall'altro va ad incidere pesantemente su settori già in crisi come quello delle auto e dell'abbigliamento. Secondo i dati di oggi, infatti, la produzione di autoveicoli è in calo tendenziale del 16,3%, mentre la voce tessile, abbigliamento, pelle e accessori registra un -20%. In pratica l'aumento dell'Iva in questi settori significa dare il colpo di grazia a chi è già con l'acqua alla gola". E' quanto si legge in una nota del Codacons. Per il Codacons "questi dati dimostrano come la manovra del Governo non solo sia iniqua, ma sia anche controproducente per il Paese, dato che aggrava il problema dell'Italia, ossia la sua bassa crescita. E' evidente, infatti, che fino a che in consumi non ripartiranno, le industrie non potranno aumentare la loro produzione ed il Pil non potrà crescere". "Ecco perchè il Governo dovrebbe tornare sui suoi passi e, piuttosto che aumentare l'Iva, tornare all'impostazione iniziale sul contributo di solidarietà, che colpendo redditi comunque elevati, sopra i 90.000 euro, non avrebbe, a differenza dell'Iva, effetti sulla riduzione dei consumi o peggio ancora sull'inflazione", conclude Il Codacons.

Fonte della notizia: repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

Enna: sequestrati trattori e attrezzature agricole per 1.2 mln

ENNA 12.09.2011 - I militari del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Enna hanno sottoposto a sequestro preventivo, presso un noto rivenditore di macchine agricole della provincia, un considerevole quantitativo di trattori ed attrezzature agricole di vario genere per un valore accertato di oltre 1.2 milioni di euro. Il provvedimento rientra nell'ambito di una specifica attività di polizia giudiziaria delegata da parte della Procura presso il Tribunale di Enna. In particolare, l'attività investigativa svolta è stata indirizzata all'accertamento, spiegano gli investigatori, "di una presunta azione criminale, finalizzata all'appropriazione illecita dei beni oggetto del sequestro, tutti provenienti da un unico concessionario con sede in territorio calabrese, da parte dell'imprenditore ennese al fine di procurarsi un ingiusto profitto". Al vaglio degli inquirenti la posizione delle persone coinvolte nella vicenda. (ITALPRESS)

Fonte della notizia: siciliaonline.it

Modena: controlli stradali della Municipale per prevenire gli incidenti

12.09.2011 - Uso del cellulare alla guida, cinture di sicurezza non allacciate, mancato rispetto della segnaletica e dei semafori ed inefficienza dei veicoli. Sono queste le alcune delle infrazioni al Codice delle Strada più ricorrenti e pericolose che saranno perseguite con particolare attenzione dalle pattuglie della Polizia municipale, già da queste ore, per le prossime due settimane. Per questa campagna il comando di via Galilei ha previsto controlli su tutto il territorio cittadino e pattuglie che si spostano con celerità. Con il rientro in città dopo le vacanze estive, e il conseguente incremento del traffico stradale, riprende l'attività mirata di controllo e repressione delle principali violazioni alle norme di comportamento stradale da parte della Polizia municipale. In particolare gli agenti effettueranno numerosi posti di controllo

in numerose zone della città, con particolare attenzione alle infrazioni stradali causa del maggior numero di incidenti stradali, talvolta letali per le persone coinvolte.

Fonte della notizia: sassuolo2000.it

**La stradale ha fatto strage di patenti nel week-end
Ben 14 quelle ritirate per guida in stato di ebbrezza. Sono 9 le denunce, a un 53enne è stata confiscata l'auto**

REGGIO 12.09.2011 - Polizia stradale reggiana attiva nello scorso fine settimana in città e provincia con attività di contrasto al fenomeno della guida in stato di ebbrezza o sotto l'influenza di stupefacenti. I controlli hanno coinvolto 243 conducenti di auto e al termine del servizio sono state ben 14 le patenti ritirate dagli agenti. Dei 14 guidatori, 9 di loro sono stati denunciati poiché circolavano con un tasso superiore a 0,8 g/l, di cui 2 oltre 1,5 g/l. Per un 53enne è scattata anche la confisca dell'auto, una Lancia Phedra, oltre al contestuale ritiro della patente.

Fonte della notizia: reggionline.com

Foza, feriti, droga e caos dopo il rave

Alle 6 di ieri la polizia stradale è intervenuta per un incidente e ha controllato automobilisti reduci dalla festa. Quattro ragazzi ricoverati in ospedale e un giovane fermato con eroina e cocaina

di Claudia Milani Vicenzi e Gerardo Rigoni

FOZA 12.09.2011 - Il rave finiva solo a mezzogiorno, ma qualcuno ha deciso di andare a casa "presto", abbandonando all'alba musica e divertimento. La festa, a Pian della Futa, è iniziata sabato, alle 18 ed è proseguita fino a ieri alle 12 con quasi mille partecipanti. Erano le 6 quando parte dei ragazzi si sono avviati verso casa. Pochi minuti dopo, in via Cruni, si è scatenato il caos. Un'auto è finita fuori strada, in una scarpata. È intervenuta la polizia che, nel frattempo, ha fermato per un controllo altre vetture. Risultato: droga sotto sequestro e un ragazzo arrestato.

L'INCIDENTE. Quando la pattuglia della polstrada di Bassano è arrivata a Foza, c'erano quattro ragazzi intrappolati in auto. La Opel Corsa su cui viaggiavano era finita fuori strada, in una scarpata. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio degli agenti. Da una prima ricostruzione, tuttavia, sembra che i quattro stessero percorrendo la strada e, in prossimità di una curva, abbiano perso il controllo finendo in una scarpata. Un "volo" di venti metri prima di concludere la corsa contro un albero. A bordo c'erano quattro giovani, tutti residenti a Trento: Alessandro Arlati di 22 anni, Alessandro Cerato sempre di 22, Alessio Caldini Gottardi di 24 e Noel Jayanth Rosa di 26. Tutti sono rimasti feriti. A Foza sono arrivate due ambulanze del Suem che li hanno trasportati in ospedale. Nessuno di loro sarebbe in gravi condizioni. Tutti sono stati sottoposti ad esami per accertare l'eventuale presenza di alcool o droga nel sangue e gli esiti sono attesi nella giornata di oggi. I CONTROLLI. Dopo i rilievi dell'incidente i poliziotti hanno controllato alcuni automobilisti. Tutti provenivano da una lunga notte al rave party. In una Opel, con due giovani a bordo, sono state trovate eroina e cocaina già suddivise in dosi pronte per essere vendute e tutto l'occorrente, bilancino compreso, per il confezionamento. Sembra che i due fossero stati allontanati dalla festa. Christian Compri, 24 anni e residente a Verona è stato fermato dai poliziotti e la sua posizione è ora al vaglio del magistrato.

Fonte della notizia: ilgiornaledivicenza.it

SALVATAGGI

Si sente male al parco, la Polizia Locale gli salva la vita

Intervento provvidenziale al Parco Alto Milanese da parte di un'agente castellanese che ha praticato il massaggio cardiaco ad un anziano in arresto cardiaco. A lei il plauso del comandante e dell'assessore

CASTELLANZA 12.09.2011 - Se non fosse stato per l'intervento provvidenziale di un'agente della Polizia Locale di Castellanza il 67enne che si è sentito male nel parco Altomilanese giovedì pomeriggio non ce l'avrebbe fatta. Sono state proprio le manovre salva-vita (massaggio cardiaco e respirazione bocca a bocca) messe in atto dalla vigilessa a far riavviare il cuore dell'uomo. Il fatto è avvenuto nel pomeriggio di giovedì quando un uomo che stava passeggiando anch'egli al fresco delle piante del parco si è accorto dell'anziano steso a terra. Le urla di aiuto sono giunte alla pattuglia della Polizia Locale che stava facendo un giro di controllo nel parco, della coppia di agenti una è rimasta all'entrata del parco in attesa dei soccorsi mentre l'altra si è recata sul posto per verificare le condizioni dell'uomo che si è sentito male. L'agente Sara Cattan ha notato che l'uomo stava diventando cianotico, segno inequivocabile di un arresto cardiaco e ha iniziato a praticare il massaggio cardiaco con grande freddezza e perizia, nel momento in cui il cuore ha ripreso a funzionare sono giunti sul posto i medici dell'automedica del 118 e personale della Croce Rossa con un'ambulanza. L'uomo è stato intubato sul posto e trasportato d'urgenza in ospedale dove è stato ricoverato in codice rosso. Alla coppia di agenti, e in particolare a Sara Cattan, sono andati i complimenti del comandante della Polizia Locale di Castellanza Fabio Nicastro e del vice-sindaco e assessore alla Polizia Locale Ferruccio Ferro che hanno commentato: «Questa è la riprova dell'importante ruolo che gli agenti possono svolgere sul territorio non solo riguardo ai temi viabilistici - hanno detto - tutti gli agenti hanno effettuato corsi di primo soccorso e sanno intervenire in situazioni come queste». Nicastro ha aggiunto: «E' la seconda volta in pochi mesi che interveniamo in soccorso di una persona che si sente male risultando determinanti, sottolineiamo questo gesto anche per dire che non siamo per le strade solo per fare multe».

Fonte della notizia: varesenews.it

PIRATERIA STRADALE

Anziana in bici investita, caccia all'auto pirata

L'incidente si è verificato ieri sera sulla Panoramica a Nervesa

di Matteo Ceron

NERVESA DELLA BATTAGLIA 12.09.2011 - Una donna di 79 anni, ieri verso le 19,30, è stata investita da un'auto pirata lungo la strada provinciale 144, la strada Panoramica. L'auto che l'ha investita mentre era in sella alla sua bici è fuggita via, e ora la polizia stradale di Vittorio Veneto, intervenuta sul posto subito dopo l'incidente, sta indagando per cercare di risalire al responsabile. La donna è stata trasportata d'urgenza in ambulanza all'Ospedale Ca' Foncello di Treviso, dove tutt'ora si trova ricoverata in gravi condizioni. Il tratto in cui è avvenuto l'impatto, in località Santa Croce, è poco illuminato. Al momento non ci sono indicazioni da parte della Polizia Stradale sul modello dell'auto che si sta cercando.

Fonte della notizia: oggitreviso.it

Ravenna: investe bici su pista ciclabile e fugge, denunciato pirata

Ravenna, 12 set. - (Adnkronos) - Ritiro della patente, ai fini della sospensione (da 1 a 3 anni), e decurtazione di 10 punti. Queste le conseguenze, per un 23enne ravennate che venerdì scorso, poco dopo le 21, ha investito un ciclista in via Trieste e poi e' fuggito senza prestare alcun soccorso. L'uomo e' stato rintracciato e denunciato a meno di 24 ore dal sinistro, grazie alle indagini, immediatamente avviate dalla Polizia municipale. L'esatta dinamica dei fatti e' tuttora al vaglio degli agenti, ma da una prima ricostruzione sembra che il ciclista stesse percorrendo la pista ciclabile di via Trieste, in direzione della periferia quando, giunto all'incrocio con via Zara, e' stato travolto da un veicolo che percorreva via Zara verso via Trieste.

Fonte della notizia: bologna.repubblica.it

Scontro, fuga e inseguimento Domenica da Far West a Varese Una carambola di auto, un ferito e un inseguimento.

VARESE 12.09.2011 - Ieri intorno a mezzogiorno, a Bobbiate, a due passi dalla chiesa di San Grato, si è verificato un incidente in perfetto stile Far West. La protagonista è una donna, di nazionalità moldava. Stava percorrendo via Macchi in direzione lago di Varese, al volante di una Mercedes, quando forse a causa di un malore è andata a sbattere contro una Fiat Seicento azzurra, in sosta vicino al bar Mariuccia. All'interno dell'abitacolo non c'era nessuno. Ma un pezzo dell'auto, non si sa se della Mercedes o della Fiat, ha colpito una persona che si trovava vicino al bar. L'uomo è stato soccorso da un'ambulanza e portato al pronto soccorso per accertamenti. Per lui ferite fortunatamente non grafi. La donna, probabilmente sotto shock, dopo aver colpito la Fiat, ha imboccato via Maestri del Lavoro contromano, urtando una Bmw parcheggiata vicino alla banca. La famiglia proprietaria dell'auto era in chiesa, a messa. Si accorgeranno del danno alla fine della celebrazione religiosa, nello stupore di trovare la piazza invasa dalla polizia. Mentre erano in corso le operazioni di soccorso per l'uomo ferito, la donna si dirigeva verso la Schiranna, in quello che è sembrato un folle tentativo di fuga. La sua auto era visibilmente incidentata. La polizia locale è riuscita a intercettarla. La donna è stata dunque portata al pronto soccorso a bordo di un'ambulanza, scortata dalla polizia locale. Lì sarà sottoposta all'alcoltest. Ulteriori esami valuteranno l'eventuale assunzione di stupefacenti. In ogni caso per la donna scatterà un articolo 189, per omissione di soccorso. Il rione ha vissuto attimi di terrore. Basta pensare che la Fiat nell'impatto ha invaso il marciapiede davanti al bar Mariuccia, arrivando a sfiorare i tavoli con il cofano. Quello è un luogo dove i bobbiatesi si radunano per chiacchierare, leggere il giornale e bere il caffè. Le persone che si trovano lì se la sono vista brutta. L'incidente poteva avere conseguenze ben peggiori.

Fonte della notizia: laprovinciadivarese.it

Ubriaco investe una donna: arrestato

12.09.2011 - Un cittadino romeno di 28 anni ha perso il controllo della sua auto e investito una donna a Lanucio, in via Matteotti. L'incidente è avvenuto nella notte tra domenica 11 e lunedì 12 settembre. L'uomo, fermato dai carabinieri dopo aver tentato di fuggire, è risultato positivo all'alcol test: le analisi hanno riscontrato che il responsabile dell'incidente aveva ingerito una quantità elevata di alcool che superava di molto i limiti minimi consentiti dalle norme in vigore. La donna investita è stata trasportata al Pronto soccorso dell'Ospedale civile di Velletri ma, fortunatamente, ha riportato solo contusioni e abrasioni giudicate guaribili in due settimane. Il cittadino romeno è stato invece arrestato per lesioni e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: romacapitale.net

CONTROMANO

Contromano in rampa autostrada 18 punti tagliati sulla patente

Protagonista un 21enne al casello di Borgo Val di Taro, che dopo aver ignorato l'alt dei carabinieri ha imboccato una rampa dell'A15. Il giovane voleva evitare l'alcoltest

12.09.2011 - Alla vista della pattuglia dei carabinieri invece di fermarsi, nonostante l'alt imposto dai militari, ha preferito accelerare schivando i due uomini dell'arma e lanciandosi a tutta velocità sull'A15, imboccando una rampa contromano. L'episodio al casello di Borgo Val di Taro con protagonista un 21enne - alla guida dell'auto del padre - che sfruttando il fatto che la sbarra del casello fosse alzata si è portato sull'autostrada in direzione Parma. I militari non hanno potuto fermare il ragazzo, vista l'impossibilità di smontare in tempi rapidi l'etilometro e altre apparecchiature. Così hanno preso il numero di targa, risalendo quindi al proprietario del veicolo, che veniva fermato davanti alla casa del titolare, dopo una serie di segnalazioni trasmesse anche alla polizia stradale. Qui il ragazzo ha ammesso di non essersi fermato per evitare l'alcoltest. Ma la "bravata" gli è costata cara: ben 3 contravvenzioni - tra le quali di non essersi fermato all'alt imposto e guida contromano nella rampa autostradale - e taglio di 18 punti sulla patente. I carabinieri raccomandano di evitare condotte simili, estremamente pericolose, tanto più che nel caso in questione nulla sarebbe stato contestato al 21enne se si fosse regolarmente fermato.

Fonte della notizia: parma.repubblica.it

INCIDENTI STRADALI

Gambolò, muore in moto sull'autostrada

Un artigiano 49enne vittima di un incidente a Isola del Cantone. Andava a un santuario per la benedizione dei caschi

GAMBOLO' 12.09.2011 - Un motociclista di Gambolò, Salvatore Iavarone, 49 anni, artigiano, è morto ieri in un gravissimo incidente stradale avvenuto sull'autostrada A7, sul confine tra il Piemonte e la Liguria. Le cause e la dinamica sono in fase di accertamento da parte della Polizia stradale di Genova Sampierdarena. Stando a una prima ricostruzione, Iavarone sarebbe scivolato con la moto, una Honda 1000, sull'asfalto della corsia e avrebbe sbattuto contro un guard rail, cadendo poi nella scarpata sottostante. L'incidente è avvenuto ieri mattina, verso le 10.20, nella corsia sud della A7, tra Vignole Borbera e Isola del Cantone. A quanto sembra, Iavarone stava andando con altri tre amici lomellini al santuario della Madonna della Guardia, per la benedizione dei caschi. Il motociclista di Gambolò era l'ultimo della fila di quattro moto che procedevano verso il capoluogo ligure. A un certo punto gli amici che lo precedevano si sono accorti che Iavarone non era più dietro di loro. Non vedendolo arrivare, sono tornati indietro e hanno saputo del tragico incidente. L'allarme era stato lanciato da un automobilista di passaggio che aveva visto la moto a terra sul viadotto. Sono stati gli agenti della Polizia stradale a individuare poco dopo il corpo, a circa duecento metri dalla moto, in fondo a una scarpata a lato dell'autostrada. Il motociclista è morto sul colpo. La triste notizia ha cominciato a diffondersi nel pomeriggio a Gambolò e a Vigevano. «Mi hanno avvertito – spiega un amico – e mi dispiace davvero molto. Era una brava persona, ci vedevamo a scuola di ballo, e sapevo che aveva una vera e propria passione per la moto. Mi dispiace molto per la sua famiglia, per i suoi figli». E' il quinto decesso di un lomellino, in poco più di un mese, per incidente stradale. Il 7 agosto, un'infermiera vigevanese di 38 anni, Chiara Pietrasanta, mamma di un bambino di otto anni, è morta dopo uno scontro tra automobili mentre era in Val d'Aosta, dove si trovava in villeggiatura. Altro tragico incidente la mattina del 14 agosto, in viale Commercio, dove ha perso la vita un ciclista 75enne, Nicola Chieppa, in seguito a uno scontro con una moto. L'uomo era deceduto nel pomeriggio al policlinico di Pavia dove era stato ricoverato. Nel pomeriggio di Ferragosto, invece, è morta una donna di 91 anni, Giovanna Nobili, per l'aggravarsi delle condizioni di salute dopo un incidente di due settimane prima: la donna era stata investita il 2 agosto, in via Belcreda, da un'auto che poi era sparita. La conducente dell'auto, era poi stata identificata dai vigili urbani. Pochi giorni fa, lo schianto in moto, in corso Novara, in cui è deceduto il vigevanese Franco Galeotti.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

Tragico schianto nel Bergamasco: muore centauro 25enne

Lo schianto, con un furgone, sulla strada che va a Piazzatorre

12.09.2011 - Dramma della strada nei pressi di Bergamo, a Mezzoldo. Un giovane di 25 anni, Paolo Perico, ha perso la vita domenica 11 settembre mentre stava percorrendo la provinciale che va a Piazzatorre. Il centauro, per cause ancora da accertare, era sulla sua Aprilia 1000 quando in prossimità di un incrocio si è scontrato con un furgone che stava immettendosi sulla carreggiata. Per il ragazzo, che risiedeva in provincia di Bergamo, nonostante la tempestività dei soccorsi, non c'è stato nulla da fare. E' molto sul colpo. Ha riportato solo qualche contusione, invece, l'autista del Ford Transit.

Fonte della notizia: milanotoday.it

San Vero Milis, moto contro un'auto Giovane centauro perde una gamba

Grave incidente nella notte all'altezza della rotatoria di San Vero Milis, nell'Oristanese. Un giovane motociclista perde la gamba a seguito dello scontro con un'auto

12.09.2011 - Un motociclista si è schiantato contro un'auto che, secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, stava percorrendo l'incrocio contromano. L'impatto è stato violento, tanto che il

motociclista, sulla trentina, è stato portato subito in ospedale dove ha subito l'amputazione di una gamba. Ora è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Oristano.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Incredibile incidente: auto si capovolge in una strada di tre metri

MANDURIA 12.09.2011 - Ha dell'incredibile l'incidente stradale avvenuto questa notte nel centro urbano di Manduria dove un'autovettura si è cappottata in una delle strade più strette dell'abitato. E' successo intorno alle tre. Una Renault Megane (nella foto) guidata da una ragazza tarantina di trent'anni rimasta illesa, stava percorrendo via Pietro Maggi, la cui carreggiata è larga meno di tre metri, quando si è incredibilmente capovolta. La donna che era diretta a Taranto ha raccontato ai carabinieri di aver urtato violentemente contro un'autovettura parcheggiata all'imbocco della strada quando si è vista a testa in giù. Pare che la ruota anteriore della sua auto abbia incontrato quella sporgente dell'altra macchina lasciata sterzata a sinistra e l'effetto "sgambetto" ha fatto piroettare la Megane che si è infilata cappotta in giù nello stretto budello senza urtare i muri delle abitazioni. Per liberare la strada è dovuto intervenire il carro attrezzi che ha trascinato l'autovettura prima di poterla girare e rimettere in sesto.

Fonte della notizia: lavocedimanduria.it

Incidente: auto distrutte e feriti lievi grazie a cinture e air-bag

Lo scontro sulla superstrada Asti Mare nel territorio del comune di Vigliano ha visto coinvolte due auto

12.09.2011 - Si è concluso con molti danni ai mezzi ma fortunatamente senza gravi conseguenze per gli automobilisti coinvolti un incidente stradale avvenuto, ieri, sulla superstrada Asti Mare nel territorio del comune di Vigliano. In uno scontro fra due auto i mezzi sono andati praticamente distrutti; i conducenti grazie alle cinture e all'air-bag se la sono cavata con qualche ferita superficiale. Un episodio che comunque conferma la necessità di viaggiare comunque e sempre in sicurezza. Sul posto sono intervenuti agenti della polizia municipale e i vigili del fuoco; all'origine del sinistro ci sarebbe una distrazione di uno degli automobilisti coinvolti.

Fonte della notizia: atnews.it

MORTI VERDI

Incidente nei campi di Volpedo, agricoltore muore schiacciato dal trattore

VOLPEDO 11.09.2011 - Rimane schiacciato dal suo trattore mentre ara il campo. L'incidente sul lavoro è avvenuto in un terreno agricolo di via Clementina, a Volpedo, nell'Alessandrino. Secondo una prima ricostruzione, poco prima delle 12 di ieri, mentre era intento ad eseguire lavori di aratura del terreno, sceso dal trattore per riposizionare l'aratro, Gianni Lucotti, 48 anni, ha visto il proprio mezzo muoversi a causa della leggera pendenza del terreno ed ha tentato di fermarlo cercando di salire sul posto di guida. Durante la manovra, l'agricoltore è scivolato rimanendo schiacciato dal suo trattore. Nonostante l'intervento dei soccorsi e il tentativo di rianimazione effettuato dal personale medico del 118, per il 48enne non c'è stato più nulla da fare ed ha perso la vita. Oltre ai Vigili del Fuoco di Tortona e al Servizio Sanitario di Emergenza 118 sono intervenuti i Carabinieri per i tutti i rilievi del caso.

Fonte della notizia: giornal.it

SBIRRI PIKKIATI

Giulianova, aggredisce carabinieri: arrestato

GIULIANOVA 12.09.2011 - Lesioni, violenza e resistenza a Pubblico Ufficiale, danneggiamento aggravato. Sono queste le accuse nei confronti di Dariuse Madrzak, polacco di 35 anni residente a Giulianova, arrestato ieri sera dai carabinieri. Alle 20.30 sono giunte presso la Centrale Operativa alcune richieste di intervento da parte di cittadini residenti in via Gradisca, che lamentavano la presenza di un uomo che, urlando, spingeva i cancelli di recinzione delle abitazioni insultando chiunque cercasse di calmarlo. Immediatamente è giunta una pattuglia, ma, alla vista dei militari, l'uomo, in evidente stato di ebbrezza, ha cercato di intimorire i militari insultandoli e scagliandosi contro gli agenti con calci e pugni nei confronti dei carabinieri. Trasportato in caserma l'uomo ha continuato ad aggredire i militari, danneggiando la porta di una cella di sicurezza. I due agenti hanno riportato lesioni lievi, mentre l'arrestato è stato tradotto presso la casa circondariale di Teramo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: cityrumors.it

Rissa tra nigeriani ubriachi, feriti due poliziotti intervenuti

REGGIO EMILIA, 12 set. -Due poliziotti reggiani, intervenuti per sedare una rissa tra due nigeriani ubriachi, sono rimasti leggermente feriti e guariranno in poco piu' di una settimana. E' accaduto ieri sera in via Filzi, a Reggio Emilia. Tra due stranieri era in corso una violenta colluttazione; uno era a cavalcioni sopra il rivale il quale giaceva supino a terra: entrambi si scambiavano violenti pugni al volto ed al tronco. Evidente lo stato di alterazione alcolica. I poliziotti cercavano immediatamente di dividere i soggetti, ma nonostante l'intervento, l'animosità tra i due non si placava tanto che entrambi, spintonando gli agenti, cercavano di liberarsi per tornare a picchiarsi, riuscendo nell'intento. Nuovamente i poliziotto si adoperavano dividendo i due stranieri ubriachi e cercando di allontanarli l'uno dall'altro: a questo punto, invece, i due si ribellavano ai poliziotti cominciando a colpirli violentemente con calci e pugni, fino a farli cadere a terra. I poliziotti riuscivano a concludere l'intervento solo con l'ausilio di una seconda volante, giunta poco dopo sul posto: i due nigeriani, uno studente di 19 anni con precedenti di polizia e un disoccupato di pari età, sono stati arrestati.

Fonte della notizia: agi.it

Fermato a un posto di blocco aggredisce i carabinieri, arrestato

12.09.2011 - Sabato notte i carabinieri della Tenenza di Ribera hanno arrestato per violenza, minacce, resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale Emanuele Raso, 42enne del luogo. L'uomo, alla guida di una Fiat 600, durante un controllo alla circolazione stradale, rifiutatosi di esibire i documenti di riconoscimento, è andato in escandescenza ingiuriando e minacciando i militari e scagliandosi fisicamente contro gli stessi. Raso era in compagnia di C.P., 24 anni, denunciata in stato di libertà. I due carabinieri aggrediti hanno riportato lesioni giudicate guaribili in tre giorni.

Fonte della notizia: ribera.agrigentonotizie.it

Contraffazione: controlli a Genova, arrestati 4 stranieri Contrasto abusivismo al Porto Antico, operazione dei carabinieri

GENOVA, 12 SET - Proseguono i controlli, al Porto Antico di Genova, contro l'abusivismo commerciale. Sono quattro le persone arrestate dai carabinieri del Comando provinciale con l'accusa di ricettazione, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. In manette due senegalesi, P.S. di 34 anni e S.S. di 27 anni, un albanese, S.R. di 28 anni, e un cittadino della Guinea, D.M. di 27 anni. I militari dell'Arma li hanno sorpresi mentre vendevano capi d'abbigliamento e pelletteria con marchi contraffatti. La merce è stata sequestrata.

Fonte della notizia: ansa.it

Lite furibonda, spezzino minaccia di morte la sua ex

Denunciato un uomo di mezza età, sotto effetto di alcol e coca. Voleva entrare per prendere degli effetti personali.

LA SPEZIA 12.09.2011 - Non voleva andarsene prima di entrare nell'abitazione della ex compagna tunisina e recuperare effetti personali lasciati all'interno. Ma la giovane donna 32enne non aveva alcuna intenzione di riceverlo in casa e così lui, un 51enne spezzino, ha pensato bene di chiamare la Polizia affinché intervenisse. Così le volanti si sono portate all'indirizzo di un appartamento sito in Via XX settembre per cercare di riportare la pace fra i due ex compagni. La donna non voleva farlo entrare perché per l'ennesima volta si era presentato al suo domicilio visibilmente ubriaco: gli agenti hanno sedato la rabbia dell'uomo che si è allontanato poco dopo, seppur contrariato. Tutto questo succede intorno alle 16 ma due ore più tardi l'utenza del 113 ricomincia a suonare: questa volta è la donna a chiedere aiuto visto che l'ex compagno era tornato alla carica, per riprendersi il suo cellulare, e aveva cominciato a prendere letteralmente a calcio il portone del palazzo, fino a danneggiarlo e a metterlo fuori uso. Alla vista dei poliziotti, l'uomo, trovato con in mano una bottiglia di birra vuota, stavolta non si placa affatto: "o mi fa entrare o lo spingo fuori dalla finestra" e ancora "la faccio a pezzi e la butto nella rimonta", minacce chiare ed inequivocabili che hanno reso necessario l'intervento coercitivo dei poliziotti. L'uomo, portato al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea, era completamente fuori di testa, colpito da agitazione psicomotoria, tanto da procurarsi escoriazioni in varie parti del corpo. Poi, sempre tramite ambulanza, è stato trasportato presso la sezione di psichiatria dell'ospedale del Felettino, per il ricovero in ospedale. Il 51enne ai medici ha ammesso di sentirsi molto agitato e di aver assunto alcol e cocaina. Per lui denuncia d'ufficio per resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

I carabinieri gli chiedono i documenti, 20enne li insulta e li minaccia

12.09.2011 - Erano stati avvertiti che quel ragazzo di 20 anni aveva un cane e che lo maltrattava. Così i Carabinieri della stazione di Levane si sono mossi e hanno cercato di valutare la situazione. Il ragazzo, uno straniero residente in Valdarno, aveva effettivamente un cane, anche se - all'apparenza - l'animale godeva di buona salute e non appariva vittima di maltrattamenti.

E così i militari si sono limitati a chiedere al giovane i documenti di identità. Ma la reazione li ha colti di sorpresa. Il giovane, irritato dalla presenza dei carabinieri ha deciso di non rivelare loro la propria identità, di non esibire i documenti. In più, alterato ha preso a insultarli e minacciarli.

E così, alla fine, il ventenne è stato denunciato: oltraggio e minacce a pubblico ufficiale le accuse. L'episodio è avvenuto sabato sera.

Fonte della notizia: arezzonotizie.it

**A Sanremo arrestato algerino ubriaco per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale
L'algerino, già identificato in passato in Riviera, è stato rinchiuso in camera di sicurezza in attesa del processo per direttissima in programma oggi**

SANREMO 12.09.2011 - A Sanremo in via Roma l'altra notte un immigrato algerino che, complice lo stato di ebbrezza, ha ecceduto quando una pattuglia di carabinieri ha deciso di identificarlo, è stato arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Lo straniero ha alzato le mani contro i militari (che per fortuna non hanno riportato lesioni). L'algerino, già identificato in passato in Riviera, è stato rinchiuso in camera di sicurezza in attesa del processo per direttissima in programma oggi.

Fonte della notizia: .riviera24.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Amante 'cannibale' ferisce a morsi l'ex, arrestata

Domenicana di 27 anni non accettava la fine della relazione

LAIGUEGLIA (SAVONA), 12 SET - Non sopportava di essere stata lasciata dall'ex compagno. Così, una domenicana di 27 anni, H.B.Y., ha aggredito a morsi l'amore perduto, costretto a chiamare la polizia per liberarsi dalla furia della donna. Il violento litigio è scoppiato la scorsa notte in un alloggio di via Roma, a Laigueglia. L'amante 'cannibale' è stata arrestata per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. L'ex preso a morsi ha dovuto ricorrere alle cure dei medici per le ferite riportate nella colluttazione.

Fonte della notizia: ansa.it

TECNOLOGIA STRADALE

Pneumatici non omologati Una piaga tutta italiana

Si diffonde il fenomeno delle gomme pericolose, ma arrivano multe salate anche a chi li utilizza

10.09.2011 - Sanzioni fino a 3.119 euro e sequestro per chi produce, importa o vende pneumatici senza la prescritta omologazione. Ma tempi duri anche per gli automobilisti, che possono anche rimanere a piedi ... Giro di vite per chi produce per il mercato nazionale, importa o commercializza pneumatici senza la prescritta omologazione o approvazione. Il Nuovo Codice della strada (modificato dalla legge 120 del 2010) stabilisce infatti per le imprese che incorrono nelle violazioni appena indicate sanzioni da 779 a 3.119 euro, il sequestro e la confisca dei pneumatici non omologati. Chi produce, importa o commercializza pneumatici senza omologazione - osserva Federpneus (Associazione Nazionale Rivenditori Specialisti di Pneumatici) - espone poi a pesanti sanzioni anche i suoi clienti. Infatti per chi circola con gomme, nuove o ricostruite, non omologate, il Codice della Strada prevede una multa da 80 a 318 euro, ma con le modifiche introdotte dalla legge 120 di cui si è detto sopra, l'automobilista che venga colto a circolare con pneumatici non omologati può vedersi sequestrare e confiscare immediatamente i pneumatici. L'automobilista potrebbe vedere la sua vettura privata delle gomme nel momento stesso della contestazione del comportamento illecito. Il Ministero dell'Interno, inoltre, è intervenuto con una circolare in cui "suggerisce" agli organi preposti al controllo "fermo restando le diverse disposizioni che potranno essere impartite in sede provinciale dalle rispettive Prefetture, di procedere al sequestro, con la materiale sottrazione a chi lo detiene, del dispositivo non omologato o non approvato soltanto laddove ciò sia tecnicamente possibile senza pregiudizio per la sicurezza del veicolo e sia compatibile con i tempi e le modalità del servizio". Ma anche se non dovesse esservi l'immediato materiale smontaggio dei pneumatici non omologati non vi è da stare allegri perché scatta il sequestro amministrativo dell'intero veicolo. L'intervento del legislatore è particolarmente importante se si considera la funzione di assoluta preminenza dei pneumatici nella sicurezza stradale. Per gli operatori disonesti è scattato quindi un forte deterrente, mentre per gli automobilisti vi è l'esigenza di verificare di essere in regola con quanto prescritto dalla legge. Farlo non è molto difficile. Il pneumatico omologato riporta una apposita marcatura costituita da una "E" maiuscola in un cerchio o una "e" minuscola in un rettangolo, seguita da un numero che indica il paese che ha rilasciato l'omologazione. Se qualcuno ha però dei dubbi o vuole comunque essere assolutamente sicuro, suggerisce Federpneus, i rivenditori specialisti di pneumatici possono fornire la necessaria assistenza. Il pneumatico moderno è sempre più performante e tecnologico, al passo con le innovazioni del veicolo, con il quale deve costantemente dialogare, e lo deve fare al meglio. Il rivenditore specialista di pneumatici possiede la professionalità e la strumentazione adeguata per offrire un servizio al pneumatico a regola d'arte. La professionalità è stabilita anche per legge. Infatti la legge 122/92 "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione", al fine di raggiungere un più elevato grado di sicurezza stradale, disciplina e qualifica le diverse categorie di autoriparatori tra cui il gommista, il quale deve avere e mantenere una serie di requisiti tecnici e attrezzature specifiche.

Fonte della notizia: repubblica.it